



# **Il Piano della Qualità e della Prestazione Organizzativa 2023**

## **Indice Generale**

1. INTRODUZIONE.....	3
2. LA PERFORMANCE DELL'ISTITUTO.....	4
2.1 <i>Il ciclo e l'albero della performance.....</i>	<i>4</i>
2.2 <i>La definizione degli obiettivi operativi ed individuali di struttura.....</i>	<i>7</i>

## **1. INTRODUZIONE**

**L'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET)** è stato **disciplinato con legge regionale n. 59 del 29/07/1996**. L'Istituto è un **ente dipendente della Regione Toscana** (ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto regionale) ed è, quindi, ai sensi dell'articolo 45 del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n. 33/R ad oggetto "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale)", soggetto alle disposizioni regionali in tema di performance come recate dal capo III bis del medesimo.

Il **Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO)**, previsto dall'articolo 15 bis della L.R. n. 59/1996, **definisce annualmente, con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori e i valori attesi su cui si basano la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi ed esplicita gli obiettivi individuali del Direttore**. Il PQPO costituisce il riferimento per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione di tutto il personale dell'Istituto. Il Piano è predisposto dal Direttore dell'Istituto in coerenza con il programma annuale di attività ed è approvato dalla Giunta Regionale.

**Coerentemente con il PQPO vengono sviluppati i piani di lavoro delle strutture organizzative e gli obiettivi individuali dei dirigenti e**, attraverso un processo a cascata, **quelli del personale del comparto**: un sistema logico che consente il collegamento tra la qualità della prestazione individuale e la qualità della prestazione organizzativa dell'Istituto.

I contenuti di questo documento rappresentano, pertanto, il **punto di partenza dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione delle prestazioni** di tutta la struttura amministrativa di IRPET.

## **2.LA PERFORMANCE DELL'Istituto**

### **2.1 Il ciclo e l'albero della performance**

Le fasi, gli strumenti di supporto e gli attori coinvolti nel ciclo di gestione della performance dell'Istituto risultano individuati nella **Linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione (PMV)** approvate, in ultimo, dalla **Giunta Regionale** con propria **deliberazione n. 229/2018** ed alle quali si rimanda per avere una visione completa del ciclo della performance. La Giunta Regionale, infatti è giusto il disposto del terzo comma dell'articolo 15 bis della L.R. 59/1996, nell'ambito di apposite linee guida e in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 1/2009, definisce la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa.

Le **fasi del ciclo di PMV**, come dettagliate nelle linee guida sopra menzionate sono le seguenti:

1. **Programmazione, definizione obiettivi, condivisione con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ed approvazione** (da svolgersi nel periodo novembre/gennaio dell'anno di approvazione del PQPO);
2. **Monitoraggi trimestrali** (da svolgersi nel periodo aprile/gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione del PQPO);
3. **Valutazione e rendicontazione dei risultati del PQPO, dei Direttori e dei vertici degli enti dipendenti** (da svolgersi nel periodo gennaio/ottobre successivo a quello di approvazione del PQPO).

Le suddette fasi sono scandite da scadenze temporali che garantiscano da un lato il rispetto della programmazione degli obiettivi dell'Istituto e degli obiettivi individuali e, dall'altro, la misurazione e la rendicontazione dei risultati, nell'ottica di una stretta correlazione.

Gli **strumenti previsti a supporto del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione** sono i seguenti:

- a) **scheda-obiettivi** (si vedano le pagine successive): tale scheda nella sezione programmazione contiene il dettaglio analitico degli obiettivi con individuazione puntuale degli indicatori e dei relativi valori, mentre nella sezione monitoraggio contiene il valore conseguito dagli indicatori collegati agli obiettivi;
- b) **Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa** (il presente documento);
- c) **Relazione sulla Qualità della Prestazione (RQP)**: evidenzia i risultati raggiunti nell'anno precedente ed il contesto nel quale sono maturati.

Relativamente, poi, agli **attori coinvolti nel ciclo di PMV** gli stessi sono:

- a) la **Giunta Regionale** che approva il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, il suo monitoraggio intermedio (dopo il primo semestre), le eventuali rimodulazioni del PQPO e la Relazione sulla Qualità della Prestazione e che, inoltre, valuta il Direttore dell'Istituto su proposta dell'OIV;

- b) **l'Organismo Indipendente di Valutazione** che partecipa alla definizione della proposta di obiettivi (nonché all'eventuale revisione in corso d'anno) fornendo osservazioni e/o suggerimenti, che propone annualmente alla Giunta Regionale la valutazione del Direttore dell'Istituto promuovendo, a tale fine, momenti di confronto e che valida la Relazione sulla Qualità della Prestazione esprimendo, altresì, un parere sul conseguimento complessivo degli obiettivi organizzativi come risultante dal monitoraggio finale;
- c) il **Direttore Generale della Giunta Regionale** che coordina, promuovendo momenti di confronto sia con le singole Direzioni regionali sia collegiali all'interno del Comitato di Direzione della Giunta, il processo di PMV; il Direttore, inoltre, partecipa alla definizione della proposta di obiettivi dell'Istituto e ne propone eventuali rivisitazioni e valida quanto rendicontato da IRPET mediante l'espressione di un giudizio qualitativo sull'adeguatezza della documentazione prodotta;
- d) il **Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (SOSRU)** della Giunta Regionale che predispose le bozze di delibera per l'approvazione del PQPO e dei monitoraggi intermedi e finali dell'Istituto e che svolge il supporto tecnico alle funzioni dell'OIV;
- e) il **Direttore dell'Istituto** che partecipa alla definizione della proposta di obiettivi e ne propone eventuali rivisitazioni e che predispose i monitoraggi periodici inerenti il grado di raggiungimento degli obiettivi sottoponendoli alla Direzione Generale della Giunta Regionale ed al SOSRU;
- f) il **Comitato di Direzione (CD)** della Giunta Regionale in cui viene attuato un momento di confronto complessivo sul quadro degli obiettivi.

**Nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) per l'anno 2023** sono stati **definiti**, in armonia con quanto contenuto nei documenti programmatici regionali, **obiettivi di valenza strategica rappresentanti la descrizione dei risultati che l'Istituto si prefigge di raggiungere per eseguire con successo gli indirizzi politico programmatici.**

Gli obiettivi strategici sono da intendersi, quindi, quali obiettivi **di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese dei portatori di interesse** e sono programmati su base triennale e aggiornati annualmente con riferimento alle priorità dell'Istituto. Nel PQPO per l'anno 2023 sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

- 1. una PA trasparente e leggera: innovazione, semplificazione, contenimento della spesa;**
- 2. valorizzazione e diffusione delle ricerche;**
- 3. analisi congiunturale e previsionale del sistema economico;**
- 4. previsione demografica decennale;**
- 5. analisi degli effetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Toscana;**
- 6. analisi del lavoro, coesione sociale e territoriale;**

- 7. valutazione dei progetti finanziati attraverso le misure previste nel Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020;**
- 8. monitoraggio della Smart Specialisation Strategy (S3).**

Il **conseguimento degli obiettivi strategici coinvolge l'intera struttura** dell'Istituto in quanto gli stessi si caratterizzano per un impatto fortemente trasversale sulla "macchina burocratica". Ciò non toglie, ovviamente, che certi obiettivi siano da attribuirsi più marcatamente alla competenza di alcune unità organizzative piuttosto che a quella di altre, ma i medesimi, proprio in relazione al loro carattere strategico, vengono conseguiti con il contributo dell'intera struttura.

**A seguire**, si rappresenta una **scheda-obiettivi** nella quale sono individuati gli specifici obiettivi, peso percentuale (grazie al quale è possibile graduare l'importanza relativa degli obiettivi all'interno della scheda-obiettivi), indicatori, valori iniziali (relativi all'anno 2022 o all'ultimo dato utile disponibile), valori target (2023 e relativa tendenza per gli anni 2024/2025, ove disponibile), note, responsabile attuazione (struttura di riferimento per la realizzazione dell'obiettivo) e collegamento con la programmazione regionale 2023, utili per monitorare puntualmente lo stato di conseguimento degli obiettivi strategici (organizzativi) nonché per valutare il grado di realizzazione degli obiettivi individuali del Direttore dell'Istituto. Per quanto concerne il valore iniziale si ritiene opportuno sottolineare che, fatte salve situazioni particolari evidenziate nel campo note della scheda-obiettivi, tale valore (laddove presente) si configura quale punto di riferimento per apprezzare la performance della struttura e consentirne la confrontabilità temporale con quella degli anni precedenti. **La rilevazione della performance realizzata su uno specifico indicatore, nel caso in cui il valore target non risulti pienamente conseguito, verrà effettuata parametrando percentualmente il risultato raggiunto con il valore target fissato, salva l'applicazione degli eventuali ritardi quantificati** (per gli indicatori di tipo procedurale).

Per ciò che riguarda gli **indicatori procedurali** sono stati definiti alcuni **cronoprogrammi** dettagliati (si veda nelle pagine successive alla scheda-obiettivi) che, attraverso l'esplicitazione di apposite fasi di realizzazione, consentono di apprezzarne l'avanzamento in modo maggiormente oggettivo.

## **2.2 La definizione degli obiettivi operativi ed individuali di struttura**

Gli **obiettivi**, in armonia con quanto previsto nel Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1/2009, devono presentare alcuni **elementi qualificanti**:

- essere **rilevanti e pertinenti** rispetto ai bisogni della collettività, alla mission ed alle strategie dell'Istituto;
- essere **specifici e misurabili**, consentendo la verifica dell'avvenuta realizzazione mediante uno o più indicatori sintetici di risultato;
- essere tali da **determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi**;
- essere **riferibili ad un arco temporale determinato** (di norma pari ad un anno);
- essere **commisurati a eventuali valori di riferimento** derivanti da standard definiti e da comparazioni con agenzie omologhe;
- essere **confrontabili nel tempo**;
- essere **correlati alla quantità e qualità delle risorse** a disposizione;
- essere **articolati in fasi di avanzamento** con una loro tempistica;
- prevedere un **responsabile di obiettivo**.

Inoltre, gli stessi **obiettivi** devono essere **definiti secondo una logica "a cascata" o di "padre e figlio"** secondo la quale ogni unità organizzativa dell'Istituto associa i propri obiettivi a quelli dell'unità di livello organizzativo superiore (gli **obiettivi delle strutture organizzative non di massima dimensione** dovranno, quindi, necessariamente **discendere da obiettivi di strutture organizzative di livello superiore**). Quanto precede consente, evidentemente, di mappare completamente le attività che vengono effettuate dalle varie strutture utilizzando, altresì, la possibilità di raggrupparle e sintetizzarle per livello gerarchico (in cui l'unità di secondo livello declina gli obiettivi dell'unità di primo livello) e strategico (in cui l'unità di secondo livello sviluppa e specifica gli obiettivi dell'unità di primo livello). Con la conseguente possibilità di, **riconduurre tutta l'azione amministrativa** (anche quella "routinaria") **al conseguimento degli obiettivi**.

Si evidenzia, infine, la necessità che gli **indicatori** (elaborati al fine di rappresentare sinteticamente lo stato di avanzamento relativo alla realizzazione degli obiettivi) debbano essere **espressi in termini di numero/numero** (per garantire la confrontabilità spaziale e temporale), **almeno per una percentuale pari al 50%** della "batteria" complessiva degli indicatori utilizzati, e che gli stessi siano **utili a rappresentare i miglioramenti e i risultati ottenuti** evitando il proliferare di indicatori non rappresentativi del valore aggiunto creato.

ISTITUTO REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TOSCANA (IRPET) - OBIETTIVI 2023																
I	AMBITO STRATEGICO	II	RISULTATI ATTESI					Note	Responsabile attuazione (1)	Collegamento con la Programmazione regionale 2023						
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2023				Valore target 2024 - 2025					
1	Una PA trasparente e leggera: innovazione, semplificazione, contenimento della spesa	1.1	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023/2025	5,00%	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno 2023	100,00% dato finale 2022	100,00%	100,00%	Nell'ambito del PTPCT 2023/2025 vengono specificate le misure organizzative da adottare, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, ed i conseguenti cronoprogrammi utili per verificarne la realizzazione. La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà validata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza sia con riguardo al rispetto delle scadenze che all'effettuazione degli adempimenti	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)	Obiettivo trasversale					
			Attuazione misure sull'anticorruzione previste per l'anno 2023		100,00% dato finale 2022	100,00%	100,00%									
2	Valorizzazione e diffusione delle ricerche	2.1	Organizzazione di seminari in presenza o on-line su tematiche inerenti la programmazione regionale	5,00%	Numero di seminari organizzati nell'anno	-	>=6	>= dato finale anno precedente	IRPET nel 2023 intende avviare un ciclo di seminari organizzati sia da personale interno sia con la partecipazione eventuale del Comitato scientifico su tematiche inerenti la programmazione regionale	Dirigenza	Obiettivo trasversale					
			2.2		Diffusione delle analisi e dei risultati degli studi dell'IRPET	5,00%	Numero di visualizzazioni medie mensili	8.623 dato finale 2022				8.085	>= dato finale anno precedente	Dirigenza	Obiettivo trasversale	
					2.3		Rispetto delle tempistiche per la conclusione delle attività	5,00%				Frequenza media elaborazione Note congiunturali, Note rapide, Note di lavoro	3/mese dato finale 2022			2/mese
3	Analisi congiunturale e previsionale del sistema economico	3.1	Stima previsionale dell'export estero della Toscana coerente con il dato ufficiale pubblicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat)	10,00%	Margine di errore percentuale relativo alla stima della dinamica dell'export toscano	0,80% dato finale 2022	>=-5,00% <=+5,00%		>=-3,00% <=+3,00%	Il margine di errore è calcolato sulle base delle previsioni che IRPET diffonderà due volte l'anno (a giugno 2023 e a ottobre 2023) in merito rispettivamente all'export del primo semestre 2023 e del terzo trimestre 2023; l'errore di previsione sarà calcolato confrontando le stime di IRPET con il dato ufficiale di Istat che verrà pubblicato nel corso dell'anno (abituamente il dato ufficiale relativo al primo semestre viene pubblicato entro settembre mentre il dato relativo al terzo trimestre viene pubblicato entro la fine di dicembre). Visto l'elevato livello di volatilità della variabile in oggetto, tanto più accentuata dal livello regionale della stima, e la novità del modello di previsione in oggetto, si adotta un margine di errore del [-5%;+5%]	Congiuntura e struttura economica	DGR n. 1178/2022 - Documento di indirizzo 2023 ad IRPET				
			Stima previsionale della popolazione toscana coerente con le stime ufficiali aggiornate pubblicate dall'Istat		10,00%	Margine di errore percentuale relativo alla stima della popolazione toscana	-	>=-5,00% <=+5,00%	>=-3,00% <=+3,00%				Il margine di errore è calcolato sulla base delle previsioni che IRPET diffonderà nei vari rapporti; sarà calcolato come scostamento rispetto alle previsioni dell'Istat scenario mediano; verranno presi in considerazione per il confronto, oltre la popolazione complessiva, il valore e la distribuzione per classi quinquennali d'età	Modelli per l'analisi delle interdipendenze settoriali, delle relazioni tra economia e ambiente; modelli di microsimulazione e disuguaglianza	DGR n. 1178/2022 - Documento di indirizzo 2023 ad IRPET	
5	Analisi degli effetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Toscana	5.1	Analisi delle competenze legate all'attuazione del PNRR	10,00%		Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma IRPET 1	Congiuntura e struttura economica	DGR n. 1178/2022 - Documento di indirizzo 2023 ad IRPET				
			5.2		Analisi dell'impatto del PNRR sull'economia regionale	10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%				-	Si veda il cronoprogramma IRPET 2	Congiuntura e struttura economica	DGR n. 1178/2022 - Documento di indirizzo 2023 ad IRPET
					5.3		Analisi e monitoraggio di spesa pubblica e PNRR	10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma				-			
6	Analisi del lavoro, coesione sociale e territoriale	6.1	Rapporto sulla condizione economica e lavorativa delle donne	10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%		-	Si veda il cronoprogramma IRPET 4	Economia pubblica e territorio	DGR n. 1178/2022 - Documento di indirizzo 2023 ad IRPET				
			7		Valutazione dei progetti finanziati attraverso le misure previste nel Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020	7.1	Valutazione dei finanziamenti POR FESR destinati ai Progetti di Innovazione Urbana (PIU) attraverso indicatori di paesaggio	10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma				-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma IRPET 5
8	Monitoraggio della Smart Specialisation Strategy (S3)	8.1		Analisi relativa ai progetti e ai soggetti beneficiari delle misure previste nella S3 Toscana			10,00%		Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma IRPET 6	Settori produttivi e imprese	DGR n. 1178/2022 - Documento di indirizzo 2023 ad IRPET	
								<b>100,00%</b>								

(1) Responsabile attuazione dell'obiettivo è la struttura che svolge la funzione di referente per la sua realizzazione ed il cui responsabile raggiuglierà il vertice dell'ente (ove non si tratti della stessa persona) circa lo stato di avanzamento



## Cronoprogramma IRPET 1

<b>RISULTATO ATTESO</b> Analisi delle competenze legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) <i>Valore target – entro il 31/12/2023</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Struttura Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Costruzione di un dataset di competenze per tipologia professionale	Dataset competenze	01/02/2023	30/04/2023	Congiuntura e Struttura Economica (CSE)	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	costruzione di una matrice ponte tra settori e professioni	Matrice ponte	20/02/2023	30/04/2023	CSE	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Definizione dell'impatto occupazionale	Simulazione impatto	01/09/2023	30/09/2023	CSE	<b>30,00%</b>
<b>4</b>	Report sulle competenze attivate dal PNRR	Report	01/10/2023	31/12/2023	CSE	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Cronoprogramma IRPET 2

<b>RISULTATO ATTESO</b> Analisi dell'impatto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sull'economia regionale <i>Valore target – entro il 31/12/2023</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Struttura Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Ricostruzione di un dataset con i progetti legati al PNRR per settore produttivo	Dataset competenze	01/02/2023	30/05/2023	Congiuntura e Struttura Economica (CSE)	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Simulazione dell'impatto per anno e settore produttivo di attivazione per la Regione Toscana	Report semestrale	01/02/2023	31/08/2023	CSE	<b>30,00%</b>
<b>3</b>	Simulazione impatto per sistema locale del lavoro	Simulazione impatto	01/09/2023	31/10/2023	CSE	<b>30,00%</b>
<b>4</b>	Report sulla distribuzione territoriale degli effetti	Report	01/11/2023	31/12/2023	CSE	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### Cronoprogramma IRPET 3

<b>RISULTATO ATTESO</b> Analisi e monitoraggio di spesa pubblica e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) <i>Valore target – entro il 31/12/2023</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Struttura Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Collaborazione alla implementazione del sistema informativo PNRR, stato di avanzamento I	Dataset presso Regione Toscana	01/01/2023	28/02/2023	Economia Pubblica e Territorio (EPT)	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Monitoraggio PNRR, indicatori, stato avanzamento I	Indicatori di sintesi	20/02/2023	30/07/2023	EPT	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Collaborazione alla implementazione del sistema informativo PNRR, stato di avanzamento II	Indicatori di sintesi	30/06/2023	30/10/2023	EPT	<b>20,00%</b>
<b>4</b>	Monitoraggio PNRR, indicatori, stato avanzamento II	Indicatori di sintesi	01/11/2023	31/12/2023	EPT	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### Cronoprogramma IRPET 4

<b>RISULTATO ATTESO</b> Rapporto sulla condizione economica e lavorativa delle donne <i>Valore target – entro il 31/12/2023</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Struttura Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Messa a punto progetto di ricerca e analisi bibliografica	Condivisione progetto di ricerca con Autorità di gestione	01/04/2023	30/06/2023	Economia Pubblica e Territorio (EPT)	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Raccolta dataset e sistematizzazione	Dataset	01/07/2023	30/09/2023	EPT	<b>35,00%</b>
<b>3</b>	Spoglio dati e redazione del rapporto	Analisi e sistematizzazioni e risultati e stesura del rapporto	01/10/2023	31/12/2023	EPT	<b>45,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Cronoprogramma IRPET 5

<b>RISULTATO ATTESO</b> Valutazione dei finanziamenti Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) destinati ai Progetti di Innovazione Urbana (PIU) attraverso indicatori di paesaggio Valore target – entro il 31/12/2023						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Impostazione generale lavoro di ricerca	Condivisione progetto di ricerca con Autorità di gestione e Direzione Urbanistica	01/01/2023	31/03/2023	Economia Pubblica e Territorio (EPT)	20,00%
2	Individuazione del metodo di indagine e predisposizione del materiale funzionale alla sua esecuzione	Avvio indagine	01/04/2023	31/07/2023	EPT	30,00%
3	Svolgimento indagine	Spoglio provvisorio risultati	01/08/2023	30/10/2023	EPT	20,00%
4	Redazione rapporto di ricerca	Rapporto di ricerca	01/11/2023	31/12/2023	EPT	30,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Cronoprogramma IRPET 6

<b>RISULTATO ATTESO</b> Analisi relativa ai progetti e ai soggetti beneficiari delle misure previste nella Smart Specialisation Strategy (S3) Toscana <i>Valore target - entro il 31/12/2023</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Struttura Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Ricezione del Database relativo ai progetti finanziati nell'ambito S3 al 31/12/2022 e scarico del Database relativo ai progetti finanziati nell'ambito Horizon Europe	Database grezzo	01/04/2023	15/04/2023	Settori Produttivi e Imprese (SPI)	<b>5,00%</b>
<b>2</b>	Ripulitura, sistematizzazione dei Database	Database lavorato	16/04/2023	15/05/2023	SPI	<b>15,00%</b>
<b>3</b>	Assegnazione dei progetti finanziati nell'ambito Horizon Europe alle Priorità previste per la S3 Toscana	Elaborazioni di base	16/05/2023	15/08/2023	SPI	<b>30,00%</b>
<b>4</b>	Realizzazione delle elaborazioni e degli schemi di analisi, con i primi risultati parziali	Elaborazioni e tabelle	16/08/2023	30/10/2023	SPI	<b>20,00%</b>
<b>5</b>	Redazione del rapporto di ricerca	Rapporto di ricerca	01/11/2023	31/12/2023	SPI	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>